



Piano formativo

del Corso* di Alta Formazione in:

Il ruolo delle donne nei processi di pace e nella mediazione dei conflitti per la tutela dei diritti umani

Anno Accademico	2020/2021
Dipartimento	Scienze politiche
Data Delibera approvazione di attivazione del corso in Dipartimento	10/12/2020
Direttore del Corso	Prof. Raffaele Cadin
Numero minimo di ammessi	6
Numero massimo di ammessi	60
Requisiti di ammissione	<i>Studenti in possesso di laurea di primo livello, laurea specialistica o magistrale o laurea di ordinamento precedente al DM 509/99 o titolo equivalente.</i>
Obiettivi formativi	<i>Il Corso è un percorso formativo principalmente finalizzato a preparare figure professionali destinate a tutelare e promuovere i diritti delle donne e la mediazione nei contesti di conflitto e nelle situazioni di crisi e post-conflittuali (moduli principali obbligatori). Inoltre, il Corso è anche diretto a fornire ai partecipanti, attraverso un approccio multidisciplinare, le conoscenze di base sulla genesi, teorizzazione, evoluzione dei diritti di genere e delle donne (gender).</i>

* Art. 1 punto 4 del Regolamento in Materia di Corsi di Master, Corsi di Alta Formazione, Corsi di Formazione, Corsi Intensivi D.R. 915/2018

- per Corso di Alta Formazione (CAF) il corso post - lauream professionalizzante di perfezionamento o approfondimento specialistico istituito in base alla L. 341/1990 art. 6. Vi si accede con la laurea, ha durata inferiore all'anno, consente l'acquisizione di massimo 20 Cfu e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corso di Formazione (CF), il corso di aggiornamento professionale di durata inferiore all'anno che conferisce fino a un massimo di 10 Cfu. Vi si accede anche con il solo diploma di scuola media superiore e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corsi Intensivi Summer/Winter School) i corsi, di norma residenziali, destinati a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 29 del presente regolamento, della durata da una a quattro settimane, connotati internazionalmente che conferiscono fino a un massimo di 10 Cfu e si concludono con il rilascio di un attestato di frequenza

	<p><i>studies) e un approfondimento sulla normativa e sulla giurisprudenza internazionale e regionale in materia (moduli introduttivi facoltativi).</i></p>
<p>Risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Conoscenza dei principali aspetti giuridici relativi al ruolo delle donne nei processi di pace e nella mediazione dei conflitti. In particolare, nei moduli principali obbligatori il Corso approfondisce i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prospettiva di genere nell'azione delle Nazioni Unite: l'attuazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza su "Donne, pace e sicurezza"; - il Quarto Piano Nazionale d'Azione dell'Italia su "Donne, pace e sicurezza" (2020-2024); - la tutela dei diritti umani a livello universale e regionale e i relativi meccanismi di monitoraggio e garanzia, con particolare riferimento ai diritti delle donne e ai relativi strumenti giuridici applicabili; - le operazioni di pace delle Nazioni Unite con particolare riferimento al peacekeeping e al peacebuilding, alle proposte di riforma e alla componente di genere in tali operazioni; - il ruolo della mediazione nelle situazioni di crisi, di conflitto, di emergenza; - gli strumenti di gestione costruttiva dei conflitti; i modelli di intervento nella gestione post-conflitto; i processi di pace e le azioni di consolidamento della pace nelle situazioni di post-conflitto, con specifico riferimento al ruolo delle donne. <p>Inoltre, la frequenza dei moduli facoltativi introduttivi (propedeutici ai moduli obbligatori) consentirà ai partecipanti di apprendere le conoscenze di base sui concetti fondamentali e sulle principali teorizzazioni sui diritti di genere e delle donne nella loro evoluzione storico-giuridica (gender studies), nonché di approfondire lo studio della normativa e della giurisprudenza in materia sia a livello universale che regionale. Nello specifico, i moduli facoltativi saranno incentrati sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gender Studies: basi concettuali e teoriche, e strumenti applicativi per l'approccio di genere: concetti e definizioni (genere, intersezionalità, empowerment, mainstreaming); evoluzione storica e sviluppi applicativi (da Mexico City a Pechino e oltre); alle basi dell'Agenda Donne Pace e Sicurezza (Gender and Conflict Analysis); - Governance internazionale dei diritti di genere e delle donne: gli strumenti giuridici a carattere universale (Dichiarazione universale, Patti ONU,

	<p><i>convenzioni settoriali, convenzioni OIL) e i relativi meccanismi di controllo; la Corte penale internazionale e la repressione dei Sexual and Gender-based Crimes; l'Agenda 2030 dell'ONU sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile e le questioni di genere;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- i diritti di genere e delle donne nello spazio giuridico europeo e negli altri sistemi regionali: analisi normativa della Convenzione europea dei diritti umani e della evoluzione della giurisprudenza in materia della Corte di Strasburgo; approfondimento sulla Carta dei diritti fondamentale dell'UE e sulla giurisprudenza in materia della Corte di Giustizia dell'UE; la Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa sulla violenza contro le donne; i diritti di genere e delle donne nel sistema africano e in quello americano.</i>
Data di inizio delle lezioni	13/03/2021
Calendario didattico	Allegare o linkare
Stage	https://www.corsodonnepacesicurezza.it/programma/ No
Modalità di erogazione della didattica	mista
CFU assegnati	12
Docenti Sapienza responsabili degli insegnamenti e relativi curricula brevi (max mezza pagina)	<p><i>Prof. Raffaele Cadin</i> <i>Raffaele Cadin (raffaele.cadin@uniroma1.it) è Professore associato di Diritto Internazionale (con abilitazione alla prima fascia nel SSD IUS/13) presso il Dipartimento di Scienze Politiche della Sapienza dove insegna "Diritto Internazionale" e "Diritto Internazionale dell'Economia e dello Sviluppo". Laureato con lode, con tesi in Diritto Internazionale, presso la Facoltà di Scienze Politiche, specializzato con lode in Diritto ed Economia delle Comunità Europee presso la Facoltà di Economia, dottore di ricerca in Diritto Internazionale, con valutazione finale molto positiva, presso la Facoltà di Giurisprudenza (sempre della Sapienza), ha tenuto un internship presso le Nazioni Unite a New York (Ufficio di codificazione del Diritto Internazionale).</i></p>

	<p><i>Docente di diversi Master e Corsi di formazione e specializzazione, dirige il Master in "Tutela internazionale dei diritti umani Maria Rita Saulle" e il Corso di Alta Formazione "Il ruolo delle donne nei processi di pace e nella mediazione dei conflitti per la tutela dei diritti umani" della Sapienza Università di Roma. Ha partecipato, anche come responsabile, a svariati progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale e ha tenuto seminari e partecipato a conferenze in diverse università italiane e straniere, tra quest'ultime la Carlos III di Madrid, l'Università di Cordoba, la Nacional di La Plata, la Carthage di Tunisi.</i></p> <p><i>Ha curato volumi e scritto monografie e pubblicazioni scientifiche in molteplici settori ed ambiti del Diritto Internazionale, in particolare sulla sicurezza collettiva, i diritti umani, l'organizzazione internazionale, il diritto internazionale dello sviluppo e il terrorismo internazionale. Fa parte del Comitato di redazione di diverse riviste, tra le quali il "Focus Africa" di "federalismi.it" e "Ordine internazionale e diritti umani", per la quale cura anche l'"Osservatorio sul Consiglio di sicurezza".</i></p>
Eventuali partner convenzionati	Nessuno
Sede di svolgimento Sapienza o sedi esterne (obbligo di Convenzione)	<i>Dipartimento di Scienze Politiche (non appena sarà possibile riprendere l'attività didattica in presenza).</i>
Quota di iscrizione prevista ripartita massimo in due rate	€ 750,00
Eventuali quote di esenzioni parziali o totali dal pagamento della parte di quota di pertinenza del Dipartimento espresse in percentuali rispetto alla quota di iscrizione (max due tipi di esenzioni)	<p><i>Gli iscritti che frequenteranno soltanto i moduli principali obbligatori godranno di una esenzione parziale della quota di iscrizione pari al 33% della stessa.</i></p> <p><i>Potrà essere prevista dal bando, per gli iscritti più meritevoli, fino a un massimo di sei, un'esenzione parziale dalla quota di iscrizione pari al 50% della stessa.</i></p> <p><i>Il Dipartimento di Scienze Politiche, limitatamente agli studenti ammessi con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, della legge n. 104 del 1992, o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento, si farà carico della quota del 20%</i></p>

	<i>a favore del Bilancio.</i>
Contatti di Segreteria	Dott.ssa Francesca Stazi

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Denominazione attività formativa	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia	Lingua
* Moduli principali obbligatori						
1 – <i>La prospettiva di genere e l'agenda “Donne, pace e sicurezza”</i>	- Prof. Raffaele Cadin	IUS 13	1,5	12		Ita-Eng
2 – <i>La tutela dei diritti umani delle donne</i>	- Prof. Raffaele Cadin	IUS 13	1	8		Ita – Eng
3 - <i>Le operazioni di pace delle Nazioni Unite</i>	- Prof. Raffaele Cadin	IUS 13	1	8		Ita-Eng
4- <i>La mediazione</i>	- Prof. Raffaele Cadin	IUS 13	1	8		Ita- Eng
5- <i>I processi di pace e il ruolo delle donne (Laboratori)</i>	- Prof. Raffaele Cadin	IUS 13	1,5	12		Ita- Eng

Denominazione attività formativa	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia	Lingua
* Moduli facoltativi introduttivi						
A) – <i>Gender Studies: introduzione concettuale e teorica alle tematiche di genere in una prospettiva multidisciplinare</i>	- Prof. Raffaele Cadin	IUS 13	1	8		Ita-Eng
B) – <i>Governance internazionale dei diritti di genere e delle donne</i>	- Prof. Raffaele Cadin	IUS 13	1	8		Ita – Eng
C – <i>I diritti di genere e delle donne nello spazio giuridico europeo e negli altri sistemi regionali</i>	- Prof. Raffaele Cadin	IUS 13	1	8		Ita- Eng

Prova finale		IUS 13	2		<i>Elaborato finale</i>
Altre attività		IUS 13	1		<i>Laboratori di gruppo, simulazioni, workshop</i>
TOTALE	12 CFU				

Il numero minimo di Cfu assegnabili ad una attività è 1 (ai sensi dell' art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo si precisa che 1 CFU corrisponde 6 – 10 ore di lezione frontale, oppure 9 - 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure 20 - 25 ore di formazione professionalizzante a piccoli gruppi o di studio assistito).